



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
*Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e
Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia"*
CORSO DI LAUREA IN INFERNIERISTICA
Sede di Catania e Siracusa

**GUIDA AL TIROCINIO CLINICO
PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI
LAUREA IN INFERNIERISTICA**

INDICE

Introduzione

Obiettivi del tirocinio

Aspetti organizzativi

Commissione di tirocinio

Criteri di ammissione al tirocinio

Attuazione del tirocinio

Tirocinio di primo anno

Tirocinio di secondo anno

Tirocinio di terzo anno

Caratteristiche del Project Work

Norme regolamentari

Allegato n. 1 – Scheda 150 tirocinio

Allegato n. 2 – Modulo Infortuni

Introduzione

Nel Corso di Laurea in Infermieristica, il tirocinio rappresenta un elemento cruciale per la formazione professionale degli studenti. Questo periodo di pratica consente di coniugare le conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni con le competenze pratiche necessarie per affrontare le sfide quotidiane della professione infermieristica. Lo studente ha l'opportunità di sviluppare e perfezionare abilità cliniche, che si traducono in comportamenti concreti e appropriati nei confronti del paziente, sempre in linea con gli insegnamenti teorici.

Il tirocinio, strutturato su un percorso di apprendimento progressivo, si differenzia in base all'anno di corso, con obiettivi didattici specifici per ciascuna fase del percorso formativo. Gli studenti affrontano compiti e responsabilità di crescente complessità, che favoriscono un'acquisizione graduale di competenze professionali e relazionali, sia in ambito clinico che comunicativo.

Questa guida è pensata per supportare lo studente durante il suo percorso di tirocinio, fornendo strumenti pratici e indicazioni utili per ottimizzare l'apprendimento. Al suo interno, vengono delineati i principi fondamentali che orientano il processo di apprendimento sul campo, nonché le strategie tutoriali e di supervisione che accompagnano lo studente nel suo sviluppo professionale. In particolare, vengono esplorate le modalità di interazione tra tutor, studenti e pazienti, garantendo un'esperienza formativa completa e di alta qualità.

Obiettivi del tirocinio

Gli obiettivi formativi generali del Corso di Laurea in Infermieristica sono concepiti per garantire una preparazione completa e aggiornata nelle principali discipline cliniche, preparando lo studente ad esercitare il proprio ruolo professionale nel rispetto degli standard di qualità definiti a livello nazionale.

Al termine del percorso formativo, lo studente sarà un professionista competente, in grado di identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività, formulare gli obiettivi correlati e pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale infermieristico in modo autonomo e responsabile.

Il tirocinio, quale componente essenziale della formazione, offre allo studente l'opportunità di consolidare i comportamenti e le competenze appresi durante le lezioni teoriche. È uno spazio privilegiato per sviluppare la capacità di affrontare e gestire attività complesse, applicando in contesti pratici le conoscenze teoriche acquisite.

L'attività formativa pratica, che si svolge in contesti clinici e assistenziali, rappresenta un elemento fondamentale e qualificante del percorso di formazione, assicurando che gli studenti acquisiscano una preparazione diretta e concreta. Durante questo periodo, lo studente è seguito da tutori professionali esperti, che lo guidano e supervisionano nell'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con competenza e sicurezza le diverse situazioni assistenziali.

Gli obiettivi formativi generali del tirocinio sono definiti in un progetto di apprendimento clinico-assistenziale specifico per il Corso di Laurea in Infermieristica. Questo progetto, che riguarda l'intero triennio di studi, costituisce la base di riferimento per l'intera esperienza formativa clinica e guida lo studente nell'affrontare, con gradualità, le sfide professionali che lo aspettano.

Obiettivi Formativi Generali del Triennio

Il Corso di Laurea in Infermieristica mira a formare professionisti capaci di rispondere ai bisogni assistenziali delle persone in modo completo e competente. Gli obiettivi formativi generali sono i seguenti:

- Individuare i problemi assistenziali della persona, del nucleo familiare e della collettività, tenendo conto delle specifiche necessità e risorse disponibili.
- Pianificare, erogare e valutare l'efficacia degli interventi assistenziali, monitorando continuamente i risultati ottenuti.
- Garantire la corretta applicazione delle procedure diagnostiche e terapeutiche, in

- stretta collaborazione con gli altri professionisti della salute.
- Assicurare la sicurezza dell’utente, intervenendo tempestivamente per prevenire e gestire i rischi clinici.
 - Adottare strategie relazionali efficaci nei confronti della persona assistita, dei caregivers e del team professionale, favorendo un ambiente collaborativo e di cura.
 - Operare secondo i principi dell’Evidence-Based Practice, assicurando che le decisioni assistenziali siano supportate da evidenze scientifiche aggiornate.
 - Rispettare la normativa professionale, attenendosi rigorosamente ai principi stabiliti dal Codice Deontologico e dalle leggi in materia di esercizio della professione infermieristica.
 - Attivare strategie di autoapprendimento, con l’obiettivo di sviluppare un continuo miglioramento delle proprie competenze professionali.

Obiettivi Specifici per Anno di Corso

Il tirocinio, strutturato su un percorso di apprendimento progressivo, si differenzia in base all’anno di corso e alla crescente complessità delle attività infermieristiche che lo studente è chiamato a svolgere.

1° Anno:

- Acquisire abilità di accertamento infermieristico di primo livello, utilizzando tecniche e strumenti di base per la raccolta dei dati clinici.
- Sviluppare competenze nella pianificazione dell’assistenza per pazienti con complessità assistenziale bassa, applicando modelli di cura semplici e ben definiti.

2° Anno:

- Acquisire abilità di accertamento infermieristico di secondo livello, utilizzando scale di valutazione avanzate trattate durante gli insegnamenti teorici.
- Identificare problemi reali e potenziali del paziente, attribuendo priorità in base alla gravità della situazione e pianificando l’intervento assistenziale più adeguato.
- Applicare, sotto supervisione, le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, descrivendo dettagliatamente la somministrazione di farmaci, i criteri di monitoraggio e gli interventi necessari.
- Sorvegliare le modificazioni quotidiane delle condizioni del paziente, valutando i progressi assistenziali complessivi e rispondendo tempestivamente ai cambiamenti.
- Preparare il paziente e la famiglia alla dimissione, garantendo una continuità assistenziale ottimale tra l’ospedale e il domicilio o il territorio.

3° Anno:

- Perfezionare le competenze nella pianificazione dell’assistenza per pazienti con complessità assistenziale medio-alta, gestendo casi più complessi e articolati.
- Acquisire capacità decisionali in ambito infermieristico, definendo in modo autonomo le priorità assistenziali e attuando interventi efficaci.

- Applicare, sotto supervisione, le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche, anche relative a multi terapie, descrivendo dettagliatamente la somministrazione di farmaci, i criteri di monitoraggio e gli interventi necessari.
- In collaborazione con il team infermieristico dell'unità operativa, educare il paziente alla gestione dei problemi post dimissione, favorendo la continuità assistenziale tra ospedale, territorio e domicilio, con un focus sulla gestione a lungo termine della salute.

Aspetti organizzativi

Articolazione e Organizzazione delle Attività di Apprendimento Clinico-Assistenziale

L'organizzazione e l'articolazione delle attività di apprendimento clinico-assistenziale sono approvate dal Consiglio di Corso e sono pensate per garantire che lo studente acquisisca le competenze necessarie per l'esercizio della professione infermieristica in un contesto formativo di alta qualità.

Le sedi del tirocinio clinico sono individuate dal Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea, in base agli obiettivi di apprendimento stabiliti, alle possibilità educative offerte dai servizi sanitari e all'itinerario formativo dello studente. Come previsto dal D.M. n. 509 del 3 novembre 1999, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica, il tirocinio può essere svolto presso le strutture della rete formativa accreditate, che rispettano gli standard richiesti per garantire un'esperienza formativa di qualità.

Il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea ha il compito di selezionare le strutture più idonee al raggiungimento degli obiettivi formativi, curando i rapporti con esse tramite specifici accordi con i Referenti delle sedi di tirocinio, per assicurare un'organizzazione efficiente e coerente con il progetto formativo.

Figure di Riferimento nell'Apprendimento Clinico-Assistenziale

Le seguenti figure sono responsabili del corretto svolgimento del tirocinio e della supervisione dell'apprendimento clinico-assistenziale:

- **Il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio** del Corso di Laurea in Infermieristica: è il referente principale per l'autorizzazione e il controllo dell'attività di tirocinio clinico all'interno dei vari servizi. Si occupa della pianificazione delle attività formative e della supervisione generale dell'intero processo di tirocinio.
- **I Tutor Didattici del Corso di Laurea**: collaborano con il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio nella gestione e supervisione dell'apprendimento dello studente. I Tutor Didattici valutano la possibilità di soddisfare le richieste di tirocinio, si occupano dell'organizzazione complessiva del tirocinio all'interno dei servizi preposti e interagiscono direttamente con il Coordinatore per garantire che le opportunità formative siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Inoltre, sono il punto di riferimento per gli infermieri guida di tirocinio.

- **Gli Infermieri Guida di Tirocinio:** sono infermieri esperti che operano all'interno dei servizi ospedalieri e che hanno il compito di affiancare lo studente durante l'espletamento del tirocinio. Gli infermieri guida sono responsabili di garantire che lo studente operi in condizioni ottimali di apprendimento, spiegano e motivano ogni azione clinica, e favoriscono il processo di feed-back continuo. Inoltre, recuperano con lo studente le esperienze vissute, promuovendo un miglioramento costante delle competenze pratiche.

L'attività di tirocinio segue una ripartizione modulare, volta ad identificare ciascuna area di apprendimento clinico-assistenziale, specifica per ogni anno di corso.

Aree di apprendimento clinico-assistenziale	Anno di corso
Chirurgia generale	1° anno
Medicina generale	1° anno
Chirurgia specialistica	2° anno
Medicina specialistica	2° anno
Area materno-infantile	2° anno
Area critica (Emergenza/Urgenza e Terapia Intensiva)	3° anno
Salute mentale	3° anno
Laboratori di apprendimento	1° - 2° - 3° anno
Area della Prevenzione	2° anno

Commissione di tirocinio

La Commissione di Tirocinio, presieduta dal Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio, composta dai Tutor Didattici e dai docenti del SSD MEDS-24/C, svolge un ruolo centrale nella gestione e organizzazione del tirocinio clinico-degli studenti. Le principali responsabilità della commissione sono:

- 1. Identificazione delle Sedi di Tirocinio:** La Commissione individua, per ogni anno accademico, le sedi di tirocinio che soddisfano i requisiti richiesti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento clinico-assistenziale, assicurandosi che siano idonee a garantire una formazione di qualità.
- 2. Elaborazione dei Piani di Tirocinio:** La Commissione elabora i piani di tirocinio, specificando i tempi di svolgimento e le sedi previste, al fine di assicurare una distribuzione equilibrata delle attività pratiche durante l'intero percorso formativo.
- 3. Coinvolgimento dei Professionisti di Supporto:** Si avvale dei referenti e degli infermieri guida identificati all'interno dei servizi preposti al tirocinio, che sono fondamentali per garantire un adeguato supporto e supervisione dello studente durante il periodo di apprendimento clinico.
- 4. Valutazione e Certificazione dell'Apprendimento:** La commissione è responsabile della valutazione dell'apprendimento dello studente, che avviene nell'ambito dell'esame di tirocinio. La valutazione si basa sulle osservazioni in itinere, sulla capacità dello studente di integrare i principi teorici con la pratica clinica, e sulle attestazioni di frequenza riportate nel diario di tirocinio.
- 5. Proposte di Nuove Convenzioni e Risoluzioni di Accordi Esistenti:** La commissione propone al Consiglio del Corso di Studi la stipula di nuove convenzioni con strutture che presentano validi requisiti per l'apprendimento clinico, e, al contempo, valuta la risoluzione di convenzioni con strutture che non soddisfano gli standard necessari per il conseguimento degli obiettivi formativi stabiliti.

Criteri di ammissione al tirocinio

La destinazione degli studenti nelle sedi di tirocinio è responsabilità del Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea e dei Tutor Didattici. La scelta degli ambiti di tirocinio deve essere effettuata tenendo conto di criteri qualitativi che riguardano i **requisiti strutturali**, le **risorse umane**, l'**organizzazione** e la **gestione** dei servizi offerti. Inoltre, la selezione dei tirocini è strettamente legata agli **obiettivi formativi** e agli **obiettivi di apprendimento** da perseguire alla fine di ciascun anno accademico.

Tirocinio di Primo Anno

L'ammissione al tirocinio del primo anno richiede il superamento con valutazione positiva dell'esame di **Infermieristica Generale e Teorie del Nursing** (MEDS-24/C). Il tirocinio del primo anno si svolge in **due aree: chirurgia generale e medicina generale**.

Tirocinio di Secondo Anno

L'ammissione al tirocinio del secondo anno è subordinata al superamento con valutazione positiva dell'esame di **tirocinio del 1° anno**. Il tirocinio di secondo anno si concentra sull'approfondimento delle competenze pratiche in aree cliniche più specialistiche, in linea con gli obiettivi formativi previsti per il secondo anno del Corso di Laurea.

Tirocinio di Terzo Anno

L'ammissione al tirocinio del terzo anno richiede il superamento con valutazione positiva dell'esame di **tirocinio del 2° anno**. Il tirocinio di terzo anno offre agli studenti l'opportunità di consolidare le competenze acquisite, affrontando casi di maggiore complessità e autonomia, con l'obiettivo di prepararsi al futuro esercizio della professione infermieristica.

Attuazione del tirocinio

Una volta verificata l'**ammissibilità** al tirocinio da parte del Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio, lo studente riceverà tutte le comunicazioni necessarie relative alla **sede** e ai **tempi** in cui dovrà presentarsi nell'unità operativa di riferimento. Una copia di questa comunicazione sarà inviata anche al **Coordinatore Infermieristico** della specifica unità operativa, per garantire una corretta organizzazione e supervisione delle attività.

Ore di Tirocinio per Anno Accademico

Le **ore di tirocinio** previste per ogni anno accademico sono suddivise come segue:

- **1° anno:** 600 ore
- **2° anno:** 600 ore
- **3° anno:** 600 ore

Lo studente dovrà effettuare **sei ore al giorno di tirocinio**, dal lunedì al sabato, con orario dalle **07:30 - 13:30**. In alternativa, sarà possibile concordare con il Referente di Unità Operativa l'eventuale svolgimento delle ore di tirocinio dalle **14:00 alle 20:00**.

Per gli studenti del **terzo anno**, sarà possibile svolgere **turni di tirocinio notturni, prefestivi e festivi**, previo accordo con il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea, in base alle **necessità formative** dello studente e alla disponibilità dell'**Unità Operativa**. Le **ore eccedenti** effettuate durante il tirocinio notturno saranno cumulate nel monte ore previsto per il terzo anno.

Periodo di Svolgimento del Tirocinio

Il periodo di svolgimento del tirocinio deve concludersi **entro il mese di ottobre** dell'anno accademico. **Non saranno concesse deroghe** a meno che non sussistano **gravi esigenze dello studente**, che dovranno essere valutate dal Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio **del Corso di Laurea**.

Tirocinio del Terzo Anno e Stage Aggiuntivo

Per gli **studenti del terzo anno**, è prevista la possibilità di svolgere uno **stage di tirocinio aggiuntivo di 150 ore** presso un servizio che sia correlato agli argomenti della **tesi finale di laurea**. L'ammissione a questo stage è subordinata alle **disponibilità** del servizio in cui verrà svolto e alle **necessità formative** dello studente. L'autorizzazione sarà data dal Coordinatore delle Attività Formative

Professionalizzanti e di Tirocinio con apposita documentazione (vedi allegato).

Diario di Tirocinio

All'inizio di ogni anno accademico, lo studente dovrà ritirare presso la **Segreteria** l'apposito **diario di tirocinio**, che dovrà essere utilizzato per la registrazione delle **attività svolte** e delle **ore di tirocinio** effettuate. Al termine del periodo di formazione clinica, sarà cura dello studente **restituire** il diario alla Segreteria, per il completamento della documentazione formativa.

Tirocinio di primo anno

Il tirocinio previsto per il **primo anno** del Corso di Laurea in Infermieristica si articola in moduli che coinvolgono le aree di **chirurgia generale, medicina generale e sanità pubblica**. Le **600 ore totali** di tirocinio sono ripartite come segue:

- **Area Medica:** 260 ore
- **Area Chirurgica:** 260 ore
- **Laboratorio Clinico:** 30 ore (procedura su manichino/scelta di materiale rispetto a specifica procedura pertinente all'anno di corso)
- **Stesura del Project Work:** 50 ore

Project Work

Al termine del tirocinio annuale, lo studente è tenuto a redigere un **project work** che si ricollega all'apprendimento **clinico-assistenziale** acquisito durante il tirocinio. A tal fine, sono previste **50 ore** per la realizzazione dell'elaborato. Le modalità di fruizione delle ore per la stesura del project work saranno concordate con il **Referente di Unità Operativa**. Le caratteristiche del Project Work saranno discusse in seguito.

Verifiche dell'Apprendimento

1. Verifica Modulare Intermedia

Durante il tirocinio, verrà effettuata una **verifica modulare intermedia** che avrà valore **formativo**. Questo momento di valutazione aiuterà lo studente a riflettere sull'esperienza di tirocinio fin lì maturata, identificando sia i punti di forza che le eventuali problematiche incontrate.

2. Valutazione Certificativa Finale

Al termine di ciascun modulo di tirocinio, sarà effettuata una **valutazione certificativa**, basata su una scheda di valutazione redatta dall'**infermiere guida** in collaborazione con il **Coordinatore dell'Unità Operativa**. Questa valutazione servirà a monitorare il grado di raggiungimento degli **obiettivi formativi** prefissati.

3. Valutazione Finale

Al termine dell'intero periodo di tirocinio, lo studente sosterrà una **valutazione finale** dell'apprendimento clinico-assistenziale, che avverrà tramite la discussione del **project**

work davanti alla **commissione di Esame di Tirocinio**, presieduta dal **Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea**.

Tabella riassuntiva tirocinio clinico del 1° anno

Area	1° modulo 2° modulo	Chirurgia generale Medicina generale	260 ore 260 ore	Esame di tirocinio
	Laboratorio clinico		30 ore	
Valutazione e verifica apprendimento	Project work		50 ore	Discussione project work
	1) Valutazione formativa intermedia 2) Valutazione certificativa finale			

Tirocinio di secondo anno

Per gli **studenti del secondo anno**, valgono le stesse modalità di **valutazione** previste per il primo anno, che comprendono:

- **Valutazione formativa intermedia**
- **Valutazione certificativa finale**
- **Discussione del project work**

Il tirocinio del secondo anno si articola su **tre moduli principali**, ognuno legato a specifiche aree di interesse. Le **600 ore totali** previste per il tirocinio sono ripartite come segue:

- **Area della Chirurgia e Medicina Specialistica:** 200 ore
- **Area della Medicina Specialistica:** 200 ore
- **Area Materno-Infantile:** 120 ore
- **Laboratorio Clinico:** **30 ore** (procedura su manichino/scelta di materiale rispetto a specifica procedura pertinente all'anno di corso)
- **Stesura del Project Work:** **50 ore**

Project Work

L'**argomento del project work** sarà incentrato sull'apprendimento **clinico-assistenziale** acquisito durante il tirocinio in una delle **tre aree principali**. A tal fine, sono previste **50 ore** per la stesura del project work, che dovranno essere completate **alla fine del periodo di tirocinio**. Le modalità di fruizione di queste ore saranno concordate con il **Referente di Unità Operativa**. Le caratteristiche del Project Work saranno discusse in seguito.

Verifiche dell'Apprendimento

1. Verifica Modulare Intermedia

Durante il periodo di tirocinio, verrà effettuata una **verifica formativa intermedia** per valutare i progressi dello studente. Questo momento permetterà una riflessione sul percorso formativo e aiuterà lo studente a identificare le aree di miglioramento.

2. Valutazione Certificativa Finale

Al termine di ogni modulo di tirocinio, verrà effettuata una **valutazione certificativa finale**, che si baserà su una **scheda di valutazione** compilata dall'**infermiere guida** in collaborazione con il **Coordinatore dell'Unità Operativa**. La valutazione sarà utile per monitorare l'acquisizione delle competenze richieste.

3. Valutazione Finale

Al termine dell'intero periodo di tirocinio, lo studente sosterrà una **valutazione finale**, che consisterà nella **discussione del project work** davanti alla **commissione di tirocinio**, presieduta dal **Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea**.

Tabella riassuntiva tirocinio clinico del 2° anno

Area	1° modulo	Chirurgia specialistica	150 ore 150 ore 120 ore 100 ore	Esame di tirocinio
	2° modulo	Medicina specialistica		
Valutazione e verifica apprendimento	3° modulo	Area Materno Infantile		
	4° modulo	Area della Prevenzione		
	Laboratorio clinico		30 ore	
	Project Work		50 ore	
1) Valutazione formativa intermedia 2) Valutazione certificativa finale		Discussione Project Work		

Tirocinio di terzo anno

Gli **studenti del terzo anno** godono di una **maggior possibilità di autogestione** del tirocinio clinico, rispetto ai colleghi dei primi due anni. Questo riflette una **maggior responsabilizzazione** nella gestione delle attività professionalizzanti, propedeutiche all'ingresso nel mondo del lavoro, dove lo studente, una volta laureato, dovrà svolgere la propria attività in piena autonomia.

Il tirocinio del terzo anno si articola su **due moduli principali**, che riguardano aree di interesse altamente specialistiche. Le **600 ore totali** previste sono suddivise come segue:

- **Area di Emergenza/Urgenza sanitaria** (DEA, pronto soccorso pediatrico, pronto soccorso ostetrico e sala parto): 210 ore
- **Area di Terapia Intensiva e/o Salute Mentale** (UTIC, UTIN, Rianimazione): 210 ore
- **Laboratorio Clinico:** 30 ore (procedura su manichino/scelta di materiale rispetto a specifica procedura pertinente all'anno di corso)

Valutazione dell'Apprendimento

Rimangono valide per gli studenti del terzo anno le **modalità di valutazione** previste per i primi due anni, che comprendono la **scheda di valutazione** per ciascun modulo di tirocinio. Tuttavia, rispetto agli anni precedenti, l'**attività di stesura del project work** viene sostituita da un **approccio critico alla propria esperienza di tirocinio**, che può essere funzionale alla **redazione della tesi finale di laurea**.

Possibilità di Tirocinio Correlato alla Tesi

Al termine del terzo anno, gli studenti hanno la possibilità di **dedicare parte delle ore di tirocinio** (150 ore) a una specifica **Unità Operativa** o area di interesse che sia pertinente con gli argomenti della **tesi finale di laurea**. Questa opportunità offre una connessione diretta tra il tirocinio e la futura ricerca, favorendo un approfondimento pratico degli argomenti trattati.

La scelta di questa **Unità Operativa** o area di interesse sarà **concordata con il Referente di Unità Operativa**, in collaborazione con il **Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea**, che valuterà insieme allo studente l'opportunità e la fattibilità di tale scelta, assicurando che risponda alle necessità formative e agli obiettivi formativi previsti.

Tabella riassuntiva tirocinio clinico del 3° anno

	1° modulo 2° modulo	Area Emergenza/Urgenza Area Terapia intensiva e/o	210 ore 210 ore
--	------------------------	--	--------------------

Area	Area Salute mentale	90 ore (*)
	Laboratorio clinico	30 ore
Valutazione e verifica apprendimento	1) Valutazione formativa intermedia 2) Valutazione certificativa finale	
(*) Possibilità di dedicare 150 ore all'area di attinenza con gli argomenti della tesi finale, relativamente alle possibilità offerte dal servizio e concordate con Direttore A.F.P. del CdL		

Caratteristiche del Project Work

Il Project Work si realizza attraverso la descrizione di un caso clinico incontrato in tirocinio. Tale descrizione dovrà essere corredata da relativa pianificazione assistenziale in base alle fasi individuate nel Processo Nursing (Accertamento, individuazione del problema infermieristico, e, per ogni specifico problema infermieristico individuato, gli obiettivi, gli interventi, e la valutazione dei risultati ottenuti (vedi Schema sottostante).

Prospetto per pianificazione assistenziale

Dati di accertamento	Problema Infermieristico o Collaborativo (reale potenziale)	Obiettivo/i	Intervento/i	Valutazione
Accertamento 1	Problema 1	Obiettivo 1
Accertamento 2	Problema 2	Obiettivo 2
Accertamento 3	Problema 3	Obiettivo 3

Parti essenziali del Project Work

- Indicazione del Nome e Cognome dello studente, Unità Operativa di riferimento, Ospedale/Azienda di riferimento
- Indice
- Titolo: per evidenziare in breve il caso clinico
- Introduzione: deve spiegare brevemente il paziente (non identificare la persona ma mettere iniziali e anni- non data di nascita), perché si è ricoverato e le sue condizioni quando viene preso in carico dallo studente (es: *il paziente B. N. di 56 anni è ricoverato presso la clinica.....per fare degli accertamenti clinici. Riferisce di essere dimagrito di circa 10 Kg negli ultimi 4 mesi.....ecc..... Si presenta affaticato, dolorante non autonomo e leggermente confuso.....*)
- Corpo del lavoro: comprende la pianificazione assistenziale completa comprensiva di **problemi infermieristici per ognuno dei quali devono essere descritti i dati avvaloranti lo specifico problema, e, di conseguenza, per ogni problema, lo specifico obiettivo/i, intervento/i, e valutazione.**
- Discussione: in questa parte deve essere relazionata la condizione del paziente alla fine della nostra presa in carico, come si presenta, quali problemi infermieristici sono stati risolti, quali ancora aperti.

N.B: il valore del Project Work non è giudicato nel numero di pagine prodotte ma nel suo contenuto.

Norme regolamentari

Art. 1 Frequenza al tirocinio

1.1 La frequenza al tirocinio clinico programmato è obbligatoria per tutti gli studenti e comprende sia le esperienze in unità operative (U.O.) dei servizi socio-sanitari, sia attività formative extra (rientri in aula, laboratori, esercitazioni, visite guidate, incontri con i Referenti di Unità Operativa o infermieri guida, ecc.).

1.2 Gli orari programmati nel piano di tirocinio devono essere rispettati. Eventuali richieste di modifica devono essere concordate preventivamente con il referente di sede. Le presenze non concordate non verranno conteggiate e andranno recuperate. Le assenze devono essere comunicate prima dell'orario di inizio al coordinatore infermieristico di U.O. (o infermiere referente) e il prima possibile al Referente di Unità Operativa.

1.3 Nei giorni di sciopero, le attività di tirocinio clinico vengono sospese e le ore devono essere recuperate secondo modalità concordate con il Referente di Unità Operativa. Le assenze dovute a sovrapposizione con altre attività formative (es., seminari) devono essere recuperate con modalità simili. Le assenze devono essere tempestivamente comunicate alla segreteria organizzativa, al coordinatore o all'infermiere responsabile. Al rientro da assenze per malattia superiori ai tre giorni, è obbligatorio presentare una certificazione medica presso la segreteria del corso.

1.4 La registrazione delle presenze in tirocinio sarà effettuata secondo le modalità predisposte dalla sede formativa in cui si svolge l'esperienza clinica.

1.5 Ogni studente deve compilare una “scheda di presenza” da sottoporre giornalmente alla firma dell'infermiere referente o del coordinatore infermieristico dell'Unità Operativa, che certifichi l'effettiva presenza in tirocinio. La firma deve essere apposta il giorno stesso del tirocinio, non cumulativamente al termine. Il referente di Unità Operativa, il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del CdL o un suo delegato possono effettuare controlli incrociati a campione per verificare l'effettiva presenza dello studente.

1.6 La scheda della presenza giornaliera deve essere compilata in tutte le sue parti, firmata e consegnata all'infermiere guida o al coordinatore dell'Unità Operativa entro la scadenza stabilita. Non sono ammesse cancellature o modifiche se non controfirmate dal coordinatore o infermiere guida, pena la mancata valutazione delle ore riportate. Lo studente è responsabile di eseguire il computo aggiornato delle ore di tirocinio. Alla fine del periodo di tirocinio e comunque entro tre giorni dalla fine dello stage modulare, la scheda completa di tutte le firme deve essere consegnata alla segreteria organizzativa. Deroghe sono ammesse solo se i tre giorni ricadono in un periodo festivo, mentre altre deroghe devono essere tempestivamente valutate dal referente di sede.

1.7 Durante il tirocinio, lo studente è tenuto a mantenere un comportamento professionale adeguato al ruolo per cui si sta formando. È responsabile della propria divisa, impegnandosi

ad indossarla con appropriatezza e decoro solo nelle sedi preposte al tirocinio e durante le attività formative concordate.

1.8 Lo studente deve rispettare l'orario fissato per il tirocinio, evitando ritardi o anticipazioni nel termine del turno. È consentito un intervallo di 30 minuti per la colazione, da concordare con il coordinatore o infermiere guida. Non è prevista una pausa pranzo.

1.9 Non sono previste pause per fumare. È vietato sostare in aree esterne all'Unità Operativa (ingresso ospedale, corridoi esterni, sale di attesa, ecc.).

1.10 È vietato chiedere compensi o svolgere attività assistenziale a pagamento all'interno dei servizi sanitari preposti per il tirocinio.

Art. 2 Obiettivi di tirocinio e valutazione

2.1 L'esperienza di tirocinio è guidata da un piano di obiettivi formativi ed è valutata su criteri stabiliti, con pesi ponderati per ciascun obiettivo.

2.2 Ad ogni studente, all'avvio dell'esperienza, viene consegnato il documento degli obiettivi formativi, con relativi criteri e schede di valutazione. Lo studente dovrà prenderne visione e potrà consultarlo costantemente per orientare il proprio impegno formativo. La documentazione ricevuta dovrà essere conservata dallo studente.

2.3 La scheda di valutazione è un documento ufficiale, che rimarrà nel fascicolo personale dello studente fino al conseguimento della Laurea.

2.4 Durante l'esperienza di tirocinio, sono previsti colloqui formativi con il Referente di Unità Operativa e il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del CdL secondo calendari prestabiliti. Questi colloqui sono anche utilizzati per comunicare la valutazione del periodo di tirocinio e degli elaborati.

2.5 La valutazione finale certificativa di tirocinio terrà conto dei seguenti elementi:

- Piani di assistenza e gli elaborati scritti
- Partecipazione ad attività durante i laboratori, briefing e debriefing
- I colloqui di verifica, esplorando anche le conoscenze teoriche
- La valutazione del personale infermieristico in ogni Unità Operativa.
- Il comportamento professionale dimostrato dallo studente durante il tirocinio

La valutazione positiva si determina quando lo studente raggiunge i competenze previste dal piano degli obiettivi. Eventuali discordanze significative nel raggiungimento degli obiettivi saranno valutate dalla Commissione di Esame di Tirocinio in maniera quantitativa ma anche qualitativa.

Art. 3 Produzione di elaborati

3.1 Durante il tirocinio, lo studente è tenuto a produrre elaborati, relazioni scritte e piani di assistenza secondo le indicazioni fornite dal Referente di Unità Operativa, in conformità con il piano degli obiettivi di ogni anno. Gli elaborati devono essere consegnati al Referente di Unità Operativa secondo le modalità e i termini prestabiliti.

3.2 Le prove di pianificazione assistenziale saranno basate su casi simulati o reali, individuati con il Referente di Unità Operativa o l'infermiere guida. La valutazione di tali pianificazioni avrà valore formativo o certificativo, secondo quanto definito nel progetto di ciascun anno.

3.3 Tutti gli elaborati devono essere dattiloscritti, seguendo le indicazioni fornite dal Corso di Laurea.

3.4 L'impegno orario per lo studio e la strutturazione degli elaborati è parte del monte ore di studio personale previsto.

Art. 4 Attività formative in aula

4.1 Durante il periodo di tirocinio, sono previste attività in aula come sessioni di briefing e debriefing, laboratori teorico-pratici, simulazioni, visite guidate, ecc. Questi momenti formativi sono progettati in conformità con il piano degli obiettivi di anno.

4.2 Le attività in aula possono essere propedeutiche, complementari o di rielaborazione dell'esperienza nelle unità operative. Alcune attività, in quanto propedeutiche all'esperienza clinica, possono essere programmate anche fuori dal calendario di tirocinio.

4.3 La frequenza alle attività in aula è obbligatoria, in quanto considerata parte integrante dell'esperienza formativa di tirocinio.

Art. 5 Rapporti con il Referente di Sede

5.1 Il Referente di Unità Operativa ha il ruolo di facilitare e guidare il percorso formativo di tirocinio, creando le condizioni adeguate per il raggiungimento degli obiettivi. In collaborazione con il Coordinatore dell'Unità Operativa e gli infermieri guida, gestisce i progetti di tirocinio e promuove momenti di rielaborazione e valutazione.

5.2 Il Referente di Unità Operativa riceve gli studenti per colloqui individuali, previo appuntamento, durante tutto il percorso formativo.

5.3 Il Referente di Unità Operativa mantiene i rapporti con il personale delle sedi per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi e coordina gli incontri con gli studenti e gli infermieri guida.

Art. 6 Rapporti con il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea

6.1 Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea, insieme al Coordinatore dell'Unità Operativa, è responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dell'intero progetto di tirocinio clinico-assistenziale.

6.2 Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea riceve gli studenti previo appuntamento e/o segnalazione da parte dei Referenti di Unità Operativa.

Art. 7 Infortuni e idoneità al tirocinio

7.1 Lo studente è assicurato dall'Università di Catania per gli infortuni; la polizza assicurativa copre gli studenti durante la permanenza in tirocinio. È necessario rispettare rigorosamente la programmazione della turnistica.

Procedura da seguire in caso di infortunio

- 1.** Recarsi immediatamente al Pronto Soccorso della propria sede di tirocinio, previa comunicazione al proprio infermiere referente e/o coordinatore infermieristico dell'unità operativa.
- 2.** Il Pronto Soccorso redige il verbale in uno stampato costituito da tre fogli di cui uno viene trattenuto dal Pronto Soccorso che provvederà per l'invio all'INAIL. Le altre due copie vengono consegnate allo studente.
- 3.** Lo studente conserva per sé una delle due copie del verbale del Pronto Soccorso e ne consegna una copia al tutor referente di Unità Operativa (la documentazione verrà conservata nel fascicolo personale) il quale sottoscrive l'**autocertificazione** in merito all'incidente.
- 4.** La restante copia verrà inviata dallo studente, all'università di Catania all'indirizzo mail centrale.committenza@unict.it. Contestualmente lo studente deve contattare la dr.ssa Nipitella Marinella allo 0957307483. Lo studente deve anche compilare e inviare allo stesso indirizzo mail il modulo in allegato (Allegato n. 2).
- 5.** Il medico del Pronto Soccorso contestualmente manda la documentazione al Medico competente che attiverà eventuali controlli a cui sottoporre lo studente.

Art. 8 Provvedimenti disciplinari

8.1 In caso di inadempienze rispetto al presente regolamento, lo studente sarà richiamato dal Referente di Unità Operativa, sentito anche il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea

8.2 In caso di inadempienze ripetute da parte dello studente rispetto a quanto disposto al punto 8.1, o di falsificazione della firma di presenza o firma senza l'effettiva partecipazione al tirocinio, il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea richiamerà lo studente e avrà la facoltà di sospenderlo per un periodo fino a 30 giorni.

8.3 Qualora lo studente adotti comportamenti deplorevoli o lesivi per la dignità della professione, verrà sottoposto a provvedimenti disciplinari definiti dal Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del Corso di Laurea, previa consultazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Allegato N° 1

Scheda stage di tirocinio di 150 ore (3 anno)



UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI CATANIA

FACOLTÁ DI MEDICINA E CHIRURGIA CORDO

DI LAUREA IN INFERNIERISTICA

SEDE DI CATANIA E SIRACUSA

Catania li, _____

Alla gentile attenzione del Coordinatore delle
Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio del CdL,
Dott./ Dott. ssa

Io Sottoscritto/a _____, studente del 3 anno polo_____, avente Numero di matricola _____, chiedo cortesemente alla S.V. di poter usufruire delle 150 ore Stage/Tirocinio da utilizzare per la compilazione finale della Tesi di Laurea, dal titolo:

Distinti Saluti,

Il Relatore _____

In fede

- Compilare e spedire alla mail **cdlinfermieristicact@gmail.com per la sede di Catania**, o alla mail **donatella.capizzello@asp.sr.it per la sede di Siracusa**.
- Lo studente a cui saranno autorizzate le 150 ore da parte del Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti e di Tirocinio, riceverà una mail di conferma; in mancanza della stessa, l'autorizzazione si riterrà negata.

Allegato N° 2

Modulo Denuncia infortunio

MODULO DENUNCIA SINISTRI

La denuncia va inviata a: centrale.committenza@unict.it – acuc.assicurazioni@unict.it

Tel: 095/7307483 – 095/7307326

Referenti: Dott.ssa Marinella Nipitella – Dott. Angelo Blanco - Area della Centrale Unica di Committenza

Broker assicurativo: MAG S.p.A.

UNIVERSITA' degli STUDI di CATANIA		
Assicurato (Infortunato)	<hr/> <p style="margin: 0;">(Nome) (Cognome)</p>	
Indirizzo (Domicilio)	<p style="margin: 0;">Via: n° civico:</p>	
	<p style="margin: 0;">CAP: Città: Prov:</p>	
Cod. Fiscale	<hr/>	
Recapito Telefonico	<hr/>	
e-mail:	<hr/> <p style="margin: 0; font-style: italic;">(Indirizzo da utilizzare per ogni comunicazione relativa al sinistro in oggetto)</p>	

Qualifica Aziendale	<input type="checkbox"/> Dirigente <input type="checkbox"/> Quadro <input type="checkbox"/> Operaio <input type="checkbox"/> Impiegato <input type="checkbox"/> Alto_____
Data Infortunio	/ / Località _____
Ricordiamo che per istruire la pratica è necessario produrre certificato di Pronto Soccorso.	
Descrizione del modo in cui è venuto l'infortunio:	
Si è recato al Pronto Soccorso?	<input type="checkbox"/> NO (allegare All. 1 Rapporto del Medico Curante) <input type="checkbox"/> SI (allegare Certificato di Pronto Soccorso)
Si è trattato di Infortunio professionale?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
Si è trattato di incidente stradale?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, allegare: ➤ Modulo CAI: (Constatazione Amichevole di Incidente); e/o Verbale Autorità intervenute; ➤ Patente di Guida

L'auto coinvolta è aziendale?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI (<i>indicare targa del veicolo</i>) _____
Ha subito precedenti infortuni? <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, indicare:	
<ul style="list-style-type: none"> • Data __ / __ / ____ Tipo di lesione: • Data __ / __ / ____ Tipo di lesione: 	
Ha altre coperture assicurative? <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI, indicare	
<ul style="list-style-type: none"> • Compagnia di assicurazione • Massimale..... 	
DATA	/ /
FIRMA	_____

All. 1 – RAPPORTO DEL MEDICO CURANTE

(Da compilare da parte del medico curante in assenza del certificato di Pronto Soccorso)

1	Descrizione della lesione e sua causa diretta ed immediata:
2	Esistenza di eventuali altre cause (imperfezioni fisiche, malattie preesistenti, ecc.)
3	Si riscontrano tracce di lesioni antecedenti?
4	Era ferito prima dell'infortunio, già invalido, mutilato, difetti di corpo o di mente.
5	Il ferito è costretto a rimanere a letto e per quanto tempo?
6	Può disimpegnare fin d'ora almeno in parte le sue originarie occupazioni?
7	Conseguenze immediate della lesione: inabilità temporanea totale / parziale?
8	Si presume invalidità permanente residua?
9	In quale giorno il ferito ricorse per la prima volta all'assistenza medica?
10	Da chi venne prestata la prima cura?

DATA

/ /

IL MEDICO CURANTE _____



MODULO PRIVACY

Gent.mo Assicurato, desideriamo informarLa che i dati particolari da Lei conferiti e le eventuali variazioni di tali dati che comunicherà in futuro a MAG SPA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, saranno trattati per l'espletamento dell'attività di mediazione assicurativa e riassicurativa ai sensi del decreto legislativo 07/09/2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni) e del Regolamento IVASS n. 40 del 02/08/2018 svolta nell'interesse della clientela (a titolo esemplificativo, per la gestione della sua copertura assicurativa e per la gestione dei suoi sinistri).

Tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, il **consenso al trattamento dei dati per gli scopi summenzionati è necessario** ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività di intermediazione di MAG SPA.

Per lo svolgimento di talune attività e previa nomina in qualità di Responsabile del trattamento, MAG SPA potrà avere l'esigenza di comunicare alcuni dei Suoi dati particolari a società o soggetti esterni di propria fiducia, che possono utilizzarli per l'effettuazione di procedure necessarie per l'erogazione delle prestazioni o dei servizi richiesti, o per svolgere attività di supporto al funzionamento ed all'organizzazione del lavoro del broker, quali:

- a. altri soggetti del settore assicurativo: a titolo esemplificativo e non esaustivo – Assicuratori, Coassicuratori, Agenti produttori etc.; società che svolgono servizi assicurativi quali Risk Managers, società di stime patrimoniali etc.; legali, periti e autofficine; società di servizi a cui è affidata la gestione dei sinistri;
- b. autorità ed organi di vigilanza e controllo quali IVASS, Ministero Industria e Commercio Estero, Ministero del Lavoro e previdenza Sociale;
- c. altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione è obbligatoria (es. UIC, Casellario etc.); società preposte al controllo delle frodi, al recupero crediti e alla rilevazione di rischi creditizi e insolvenza; pubbliche amministrazioni; società preposte alla certificazione di qualità;
- d. società del gruppo di appartenenza.

I dati potranno essere inoltre trattati dai dipendenti e collaboratori delle funzioni aziendali deputate al perseguimento delle finalità sopra indicate, che sono stati espressamente autorizzati al trattamento e che hanno ricevuto adeguate istruzioni operative.

I dati personali possono essere trasferiti all'estero nei casi e nei modi previsti dagli artt. 44 e ss. Del Regolamento, tra cui (a titolo esemplificativo e non esaustivo) quando sia richiesto dall'assistito il pagamento delle prestazioni presso banche estere o quando lo stesso risieda all'estero.

Nella Sua qualità di interessato, potrà esercitare i diritti di cui all'artt. 13 e seguenti del Regolamento UE 679/2016:

- a. Inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno a MAG SPA, Via delle Tre Madonne, 12 – 00197 ROMA;
- b. Inviando un fax al n. 06/85306565;
- c. Inviando una e-mail all'indirizzo rpd@magitaliagroup.com.

È nostro dovere comunicarVi tuttavia che la revoca del consenso potrà comportare l'impossibilità di proseguire l'esecuzione dei servizi in favore di tali terzi (o anche nei Vostri, in base alle circostanze concrete) e l'impossibilità, dunque, di gestire le Vostre coperture assicurative.

MODULO PRIVACY

Qualora i dati si riferiscano a persona di età inferiore ai 18 anni, la dichiarazione dovrà essere completata e il consenso dovrà essere reso dal titolare della responsabilità genitoriale.

Potrà richiedere l'informativa completa tramite e-mail all'indirizzo oppure scrivendo a MAG SPA.

Se l'interessato ha meno di 18 anni, la dichiarazione deve essere completata dal genitore/tutore.

Spuntando questa casella confermo di aver compreso le informazioni di cui sopra e acconsento al trattamento dei miei dati particolari per le suddette finalità

Data.....

Nome e Cognome dell'interessato o, se minore, del genitore/tutore

.....

Rapporto con il dichiarante:

.....

Firma dell'interessato o, se minore, del genitore/tutore:

.....



MODULO PRIVACY